

era di domenica, 29_10_23

indagine sul terzo raggio...

anima mundi: processo di pulizia secondo i 7 raggi...

Raggio rosa - Amore intelligente in azione

Esprime il principio dell'**intelligenza organizzatrice**. È energia creativa che struttura, connette e rende funzionale la manifestazione nella forma. In stato equilibrato si manifesta come **chiarezza mentale, capacità di astrazione, visione sistemica e attitudine a tradurre idee in strutture coerenti**. È il raggio del **pensiero strategico e della comprensione delle leggi che regolano i processi**.

Quando opera in modo **distorto** può degenerare in **orgoglio intellettuale, eccessiva analiticità, dispersione nei dettagli, criticismo e isolamento mentale**. L'acutezza si trasforma in **freddezza**, la riflessione in **indecisione**, la complessità in **complicazione sterile**.

Le **qualità** da sviluppare per armonizzare questo raggio sono **umiltà, apertura del cuore, semplicità espressiva, capacità di sintesi e riconoscimento dell'altro come parte dell'unità**. L'intelligenza si equilibra quando è guidata dall'**amore** e **orientata al servizio**.

Signore del Terzo raggio

È l'archetipo dell'**intelligenza cosmica ordinatrice**. È denominato **grande architetto** dell'universo e **signore della memoria**, poiché presiede alla struttura della manifestazione e custodisce le **matrici informazionali** che regolano la creazione. **Rappresenta il principio attraverso cui il pensiero diviene forma**.

dichiaro aperti i miei registri akashici...

discendo, e ricevo messaggio...

sempre torniamo a te per la bisogna dell'informazione, chiedi pure se vuoi.

sto lavorando sul terzo raggio rosa dell'amore intelligente, per continuare l'opera di pulizia delle mie concretizzazioni nelle mie epoche di apparizione. avete messaggio?

sempre discendiamo in virgola piena a dipanamento coerente della matassa delle tue comprensioni, o incomprensioni. sempre aiutiamo il viandante pulendo e lucidando il suo intelletto alla bisogna, e fornendo chiara informazione.

ora tu vuoi conoscere il tessuto interiore delle tue vicende in merito ai temi propagati, in merito all'amore incondizionato, e di purissima spon-te.
orbene hai attraversate epoche in cui il tuo impegno verso il tuo fratello ha accattivato il tuo cuore nella vicendevole rapidità dell'accosto alle sue vicende più tetre, ed il seme dell'infingardaggine del suo oscuro sé non ha scalfito i tuoi lombi lucenti, pronti alla risposta e alla bisogna del soccorso ai suoi strali più malandati. sempre il tuo largo potere di discernimento ha emendato il difetto e la sconclusionata pena, e sempre il tuo largo potere di accolto della responsabilità nei suoi confronti ha manifestati i semi dell'amore puro e incondizionato.

sempre il riperquotarsi delle vicende del tuo fratello ha riverberati i semi di imperio o violenza nei suoi confronti, per tema di perdita del potere personale e di accolto, ma la tua sostanza sempre ha rilasciato semi di benessere e accoglienza gratuita, in ordine al disvelamento del suo fato d'angoscia e malaffare. questo ha riverberato grandemente nella tua sostanza l'albergare primevo della tua scintilla primordiale, a che il suo largo potere di luminanza aspergesse il conforto alle fronti malate dei tuoi propri fratelli. sempre hai provveduto alla bisogna dell'accolto del dolore del tuo fratello, senza tema di perdita personale, e senza senso di manipolazione o infingarda immodestia.

bene pervieni ora al riconoscimento di questo stesso potere di accolto e risolvimento delle faccende del tuo fratello, in merito ad accoglienza d'amore puro e incondizionato. bene pervieni alla fonte della tua luminanza eterica al riconoscere la tua larga e splendente capacità di risolvimento delle angustie del tuo fratello, perduto nell'antro dell'oscuro sè.

a lungo in questa discesa hai maturata consapevolezza in merito alla tua propria disperazione e infingarda teoria dei sensi, ad occlusione, e bene la tua lama cristallina ha divolto i lacci che la tua mente alacre ha creato nello sconforto e nella scarsa risultanza di significato.

ora bene si permi d'amorevolezza cristallina, scevra da giudizio e tua propria malversazione personale, a

che le tue comprensioni aiutino il tuo fratello al riconoscimento dei meandri dell'oscura generazione di senso soffocato e inettitudine alla vita. bene pervieni a magnificazione della tua scintilla primordiale, a che il tuo largo senso di conclamata vittoria in ordine al risolvimento delle tue proprie voci di malaffare, ridondi il senso d'umano splendere nell'alveo della luce primeva. bene hai mondate da te le scintille di accattivanza e di malversazione malevola e accingi la tua fronte al rimessaggio della tua anima, in ordine all'afferrarsi al tuo petto del senso dell'amore incondizionato del tuo fratello.

di larga misura tessi la trama delle tue comprensioni e intuizioni sulla reale vicenda della natura umana, nel suo esistere. bene hai esperite energie a travalicamento del tuo proprio giudizio o disgusto per la sostanza umana, e bene accingi al percorso di accoglienza del tuo fratello, ogni e ciascuna volta. bene procedi lungo la via.

espressioni di raggio nell'uomo poco evoluto: orgoglio intellettuale, isolamento mentale, criticismo, si perde nei dettagli rallentando l'azione.

avete messaggio?

abbiamo già detto che le tue parole d'interiorità infingarda in merito a critica e disgusto, o diniego, o giudizio del tuo fratello e della sua condizione d'esistere, sono nel processo dello sgretolamento cristal-

lino, e in ordine a dissolvimento. procedi lungo la via, ad acclaramento dei tuoi strali di malversazione e giudizio, senso di superiorità e manifesta incapacità all'accogliere.

e del mio ipercriticismo?

abbiamo già detto lo scorporo del tuo orgoglio e del tuo ego nella magnificazione dell'amore puro e incondizionato, bene procedi lungo la via.

essa non sarà foriera di accettazione totale delle parti oscure del tuo fratello, come delle tue, ma del chiaro sussiego che intercorre tra il lauto pasto e l'intenzione dello stesso, in guisa d'apparecchio d'allarme per il tuo propendere alla manchevolezza, ovunque si manifesti, e di modo che esso stesso accenno serva, come sta già accadendo, da monito e senso di consapevolezza a mai scendere nei tortuosi meandri del tuo giudizio e del senso di autoconclamazione e vanagloria. il processo è già in essere. procedi.

questo vale anche per il mio 'orgoglio intellettuale'?

tu sai la tua stirpe, e la tua sponte, conosci il tuo grado di apparizione, siine giustamente fiera, esso fa parte integrale della tua sostanza. da qui a ergerti a supremo giudice di tutte le cose il passo è stato pur tanto breve, ora appella il tuo senso di discernimento e regola l'accollo della tua responsabilità verso l'altro, senza portarne il carico, ma anche mondandoti da

vanagloria e senso di superiorità artefatto, abbiamo già detto.

e per quello che concerne le qualità che devo acquisire come tolleranza, devozione, simpatia, umiltà, e il riconoscere l'altro come fratello?

esse sono già nel rilascio secondo codice e misura, sono parte della tua interiorità più profonda e lente rilasciano i semi del loro concretarsi vicendevole alla tua sostanza, lungo la tua trasmutazione. resta in fiducia, prosegui lieta.

bene. possiamo parlare dell'amore incondizionato? da tanto volevo proporre l'argomento e poi lo dimentico...

conosci ormai i tuoi trascorsi, e sai il tuo provenire da sponte sovrana, di larga misura ammantata d'un potere sublime e senza tema di circostanza, lungo i secoli. questo tessuto a trama e filo dorato ha ricavato il suo spazio di concretazione attraverso il tuo sole interiore, lasciando come sai accumuli di sostanza melensa e parziale, alla luce della pienezza della sostanza d'esistere, e ha marcato il tuo essere di concretazioni d'abominio e accolto interiore, in vicendevole memento¹.

1. memento

/me-mèn-to/

2. fig. •elev.

Ricordo, monito, avvertimento.

in vicendevole

memento = come

reciproco ricordo

/ come richiamo

condiviso

il furore delle tue azioni ha mescolati i suoi semi con l'amore incondizionato per il tuo fratello, e il senso di responsabilità della tua missione alla guida delle genti bene ha intessuto il tuo cuore, la tua fiamma primor-

diale, dei semi di magnificenza dell'amore incondizionato, che lungamente ha pervaso la tua sostanza di senso d'obbligatorietà all'accollo e all'aiuto del tuo fratello inferiore, come da tuo destino animico.

ora dunque il senso della valenza della vita, ciascuna, saldo permea la tua sostanza particolare, e esso stesso senso pervade anche la tua misura, volta al risolvimento degli strali d'ombra...

ho perso il contatto

lesta ritrova la scia e lascia scorrere il discorso attraverso il tuo orecchio scaltro e le tue dita capaci.

...

riproviamo... parliamo dell'amore incondizionato

esso rimette la lama, ogni e ciascuna volta. esso riflette la sfera dell'abitare di dio, il tuo senso di speranza e di credenza interiore, il tuo grado di accettazione, del fluire lungo i meandri dell'umana vicissitudine albergando il seme della speranza e del benessere.

questo fa l'amore incondizionato, occupandosi di aspergere sostanza benefica e lucificante e permeandone l'etere, ridondando la parola della sostanza, che alberga potente come motore primevo e svincolato da pratica e scopo, di per se stesso esistente, apportatore del seme primordiale all'esistere, lungo la collana degli attimi.

di ineffabile sapore eterico esso monda dal sè ogni

e ciascuna significanza del malversarsi, e permea di beatitudine l'accorrere presso i suoi strali, rilasciando senso di benessere lungo i momenti dell'esistere, ad esistere di per se stesso. è motore primevo all'accogliere il seme e il dardo del confronto tra le parti, lungo le vicissitudini, e occupa il senno di speranza e bontà d'intenti...

oggi faccio fatica...

purtanto sentiamo il tuo perseverare, continua.

la mescita inerisce la tua capacità d'accosto all'amore incondizionato, e al rimessaggio del tuo senso di sovrana magnificenza, e d'abominio. abbiamo ampiamente narrate le tue gesta e la risultanza delle tue comprensioni bene permea la tua sostanza ora.

dell'amore incondizionato poco resta da acclarare alla tua mente stanca, è il gioco delle parti che permette a quella stessa la magnificenza del volo lungo gli strali della sua esperienza, delle tue esperienze, e delle tue claudicanze.

bene permetti al rivolo aureo la miscela potente col tuo potere d'illuminazione e d'accosto, il riverbero di questa potenza magnifica il senso dell'amore incondizionato ai tuoi strali, alla ricerca del contatto con la sacra sostanza. bene pervieni a disocclusione delle tue parti nascoste ed all'esperire il senso dell'amore

incondizionato, che bene innesca la tua scintilla primordiale alla bisogna. bene procedi all'esperienza, lungo la via. rimetti la lama del tuo cercare e riposa. abbiamo fame del tuo avverarti, ma esso sarà scandito secondo il tuo tempo di redenzione, e magnificazione. rientra al tuo passo e lascia il consesso.

grazie

grazie a te

sono richiusi i miei registri akashici.

punt che stasera ho fritt il cervell...

era di mercoledì, 01_11_23

attimi...

anima mundi: di mio, diventare uno...

di mio

sono figlia di tutti gli uomini del mondo... sono il mondo, sono i ricordi le esperienze le circostanze gli amori, i furori, le apparizioni, le ferite e gli ardori, i dolori, le vendette, le sofferenze, i sensi ed i ricordi di tutti gli uomini del mondo, di ogni e ciascuna epoca, di ogni e ciascuna era, di ogni e ciascuna apparizione, lungo i piani molteplici delle apparizioni, le mie, le nostre, di noi uomini del mondo...

le eternità, la sostanza, l'unità, sono 'uno', sono tutto, al di là della mia comprensione intellettuale, o spirituale, o mistica, al di là di quel che mi è dato afferrare col pensiero, con ogni mio pensiero.

e pertanto ogni e ciascuna volta sono uno, quando rammento un qualche attimo, d'un altro, di un'altra, quelle particelle d'un senso esperito un altro tempo, una circostanza, quel frammento di già vissuto, e riconosciuto, all'afferrare nel bosco un bastone, che diventa il pomello d'un damerino e come lo indossi,

che diventa l'arco d'un cacciatore e come lo tendi, e la freccia che scocchi, e come con la mano l'afferri, e poi una lama e come la sguaini, o il rimestio d'un pagliolo, e come a due mani girando lo intingi...

attimi... d'un ciascuno, d'un qualcuno che una volta eri tu e l'altra il tuo fratello, ed eri lui o lo sarai, in altri attimi che purtando conosci, perfetto non conoscendoli, e ri-conosci, grazie a quegli stessi gesti che sembrano così tuoi, anche se non li hai mai avuti tu davvero, e tutti i sensi collegati, d'un altra me ma eri sempre tu, sempre io, sempre attimi, frammenti di sensi lontani, fraterni, sincretici, attimi...

siamo figli di tutti gli uomini del mondo, sono figlia di tutti gli uomini del mondo... siamo noi, siamo dei, siamo 'uno'...

era di domenica, 05_11_23

il mio limite...

anima mundi: diventare uno...

dichiaro aperti i miei registri akashici...

bene addivieni ad ammissione personale del limite del tuo potere di apparizione e bene addivieni al porre il bordo oltre il quale non procedere. sappiti riconoscente con te stessa e con la tua manifestazione a mai trascendere, processando il tuo potere lungo la via mediana.

ora la tua esperienza terrena necessita la tua completa attenzione a che non venga mai trasceso il tuo potere di manifestazione, in ogni e ciascun senso lungo la tua apparizione. ora monda da te ogni e ciascun impulso o impeto al manifestare, e rivolgì la tua attenzione e la tua completa attenzione al suono delle tue esperienze d'interiorità, senza tema di tempo.

bene sia mondato da te ogni e ciascun impulso al trascendere ogni e ciascuna impresa, tralasciando ogni senso d'accollo e malcelata pena.

noi ti siamo d'appresso acciocché il tuo sistema di allarme bene trascenda gli strali della tua propria vo-

lontà e il tuo impeto sia condotto ai sensi acclamati del prudentiale ritegno, nell'accettazione o meno di ciascuna esperienza dei sensi.

bene procedi lungo la via a disvelamento dei lati oscuri del tuo fratello, come pure dei tuoi.

c'è altro che debbo sapere?

altro è in via di manifestazione, in azione concreta e amorevole, non te ne crucciare. bene procedi lungo la via. ora va.

grazie

grazie a te

sono richiusi i miei registri akashici.